# Relazione Annuale 2015
# della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Dipartimento di :** Biologia

**Denominazione del Corso di Studio**: Scienze biologiche

**Classe**: L-13
**Sede**: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

**Dipartimento di: Biologia**

**Indicare il Coordinatore/Referente della CPds: Maria Rosa Ciriolo**

**Indicare i componenti docenti della CPdS:**
**1.Clara Boglione**
**2.Luciana Migliore**
**3.Stefano Rufini**
**4.Sergio Bernardini**

**Indicare i componenti studenti della CPdS:**
**1.Marco Rosina**
**2.Luca Gaspari**
**3.Anna Risuglia**
**4.Chiara Viscusi**

**Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale**:
06/11/2015

**A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

a) Punti di forza

La laurea triennale (LT) in Scienze Biologiche permette l'iscrizione a ordini professionali e/o la prosecuzione degli studi. Per le valutazioni sulla condizione occupazionale sono stati consultati i dati forniti sul sito web *del Consorzio Interuniversitario* AlmaLaurea (anno di indagine: 2014, anni dalla laurea: 1, n. intervistati: 58). Dai dati raccolti si evince che la quasi totalità (94,8 %) degli studenti dopo il conseguimento della laurea di primo livello continua gli studi in un corso di Laurea Magistrale (LM) solo lo 3,4 % non continua gli studi. La scelta di proseguire gli studi viene motivata dalla intenzione di migliorare la propria formazione culturale (28,6 %), per migliorare le possibilità di trovare lavoro (30,4 %) o perché si ritiene che la prosecuzione degli studi è necessaria per trovare lavoro (35,7 %). Il 73 % degli intervistati si è iscritto ad una LM presso l'Ateneo di Tor Vergata. Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati in Scienze Biologiche, solo il 3 % lavora, senza essere iscritto a un corso di studi magistrale. La gran parte degli intervistati (83%) dichiara di non lavorare ma è iscritto ad una LM, mentre il 12 % lavora, pur frequentando una LM. Il 33% dei laureati che lavorano considera la laurea molto o abbastanza efficace per il lavoro svolto, ma il 66 % la valuta poco efficace.

Il 10-12-2014 il coordinatore del CdS si è incontrato con le parti Sociali così rappresentate: Prof. Giovanni Antonini, Presidente del Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI); Dott. Ermanno Calcatelli, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi; Dott.ssa Loretta Bacchetta, ENEA, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Casaccia, RM; Dott. Pierluigi Campana, Dirigente Ricerca, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) di Frascati, RM; Dott. Andrea Ceracchi, CECOM Srl, Guidonia, RM; Dott. Corrado Cianci, Thales Alenia Space Italia, RM; Dott. Stefano Dietrich, Centro Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze dell'Atmosfera del Clima (CNR-ISAC), RM; Dott. Gino Fundarò, Avio Srl, Colleferro, RM; Dott. Fabio Talarico, Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro ISCR), RM.

I risultati di tale incontro non sono al momento disponibili sul sito istituzionale.

È presente sul sito della Macroarea di Scienze un servizio di *Job Placement* (http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=530&catParent=525) con lo scopo di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dai risultati degli incontri con le parti sociali riportati nella Scheda SUA e dal Verbale dell'incontro fornito dal Coordinatore della Macroarea non si evince una specificità per questo CdS degli argomenti trattati nel corso dell'incontro.

Come sollecitato dai rappresentanti, si auspica una migliore sinergia tra Università, Enti di Ricerca e Imprese, attraverso momenti di incontro, con cadenza periodica e/o forme di collaborazione per realizzare percorsi congiunti e di interesse comune.

Questa CP evidenzia la necessità di incontri specifici per i singoli CdS anche se è da tener presente la difficoltà incontrata dai coordinatori dei CdS nel reclutare le parti sociali specialmente per i CdS triennali. Generalmente i laureati di questi CdS non sono ricercati dal mondo del lavoro, inerente gli studi effettuati, perché ritenuti non sufficientemente maturi. L'esigenza è quella di organizzare altre iniziative, alcune delle quali rivolte anche agli studenti, per fornire informazioni e indicazioni sulle competenze ottenute nel CdS in Scienze Biologiche per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, sarebbe utile

poter usufruire del sito web per il *Centro Per l'Impiego* per l'inserimento da parte dei laureati del proprio curriculum e altre informazioni consultabili dalle Aziende in cerca di personale.
In conclusione, il percorso di questo CdS risulta inefficace per l'inserimento nel mondo del lavoro inerente gli studi effettuati perché le parti sociali non ritengono sufficientemente maturi i laureati provenienti da un percorso di breve durata. **Sarebbe auspicabile il ritorno ad un più idoneo percorso quinquennale** che sicuramente farebbe perdere meno tempo del modello 3+2 che questi laureati devono comunque intraprendere se vogliono lavorare nel campo degli studi effettuati.

**B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) Punti di forza

Il CdS proposto si inserisce, a livello nazionale tra i corsi di laurea della classe L-13. In particolare, per quanto riguarda le attività a scelta dello studente, l'ordinamento didattico consente una scelta autonoma e le attività affini o integrative non comprendono SSD previsti per le attività di base e/o caratterizzanti. Il CdS comprende, tra gli altri, un laboratorio sperimentale nel secondo semestre del terzo anno del Corso. La frequenza del laboratorio sperimentale è obbligatoria e finalizzata all'espletamento del tirocinio. In alternativa al tirocinio interno gli studenti possono optare per uno stage o tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali. In particolare sono stati già presi contatti con: U.N.I.R.E.LAB s.r.l. (Laboratorio di Genetica Forense Veterinaria, Pomezia - RM); IINJECTALIA (sezione di Biofarma, Pomezia -RM); Fondazione Bioparco di Roma; Centro per la Ricerca in Frutticoltura (CRA, Ciampino Aeroporto, Roma); Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR, Roma); Istituto di Neurobiologia e Medicina Molecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche (INMM, Roma); Museo del Mare e della Navigazione Antica, Castello di Santa Severa, Roma; Istituto Zooprofilattico, Roma; Fondazione Santa Lucia, Roma; Casa di Cura San Raffaele, Roma; Istituto Superiore di Sanità, Roma; Sezione BAS -BIOTEC MED, ENEA Centro Ricerche Casaccia, Roma.
I metodi di accertamento utilizzati per la L-13 Scienze Biologiche sono disponibili al seguente link
http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=88&catParent=4
Il Tasso di laurea per il CdS è del 65 %, un valore soddisfacente per un CdS triennale. I CFU medi annui/studente si attestano intorno a 30, mentre il tempo medio impiegato per laurearsi è di 4,2 anni.
E' stato predisposto e distribuito alle aziende/enti ospitanti i tirocinanti e ai tirocinanti stessi un questionario per monitorare il grado di soddisfazione ed eventualmente operare opportuni interventi sulla preparazione degli studenti.
Dai dati AlmaLaurea tra i laureati che non hanno proseguito gli studi l'83% ha trovato occupazione a 3 anni dalla laurea e il 60 % di questi laureati dichiara che il CdS si è rivelato utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il numero di questionari compilati non è al momento sufficiente per essere statisticamente analizzato. Questo è dovuto a due cause: i) gli studenti preferiscono svolgere il tirocinio in sede, perché momento importante per la scelta del CdS Magistrale; ii) gli enti esterni non sono disponibili a prendere tirocinanti per brevi periodi (circa 3 mesi previsti dallo statuto del CdS).
Tuttavia, la valutazione dei dati sarà effettuata annualmente, prima della definizione dell'offerta formativa, al fine di poter eventualmente reindirizzare l'offerta in tempi utili.
Scarsa risulta la partecipazione a progetti all'estero quali Erasmus (0.5%) motivata da diversi fattori, tra i quali: il tirocinio in sede serve per la decisione di quale CdS Magistrale scegliere (a conferma della volontà degli studenti a proseguire gli studi); la non immediata e sufficiente disponibilità della somma attribuita alla borsa Erasmus. Tuttavia i pochi studenti che partecipano ai bandi Erasmus riportano un discreto numero di CFU (circa 20).
Si registra il mancato accoglimento da parte dell'Ateneo di iniziative atte a migliorare la mobilità internazionale degli studenti con lo stanziamento di fondi specifici per co-finanziare le esigue borse Erasmus Plus proposto nella Relazione CP 2014 e dal RAR 2015.

**C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) Punti di forza

Dall'analisi dei dati raccolti e reperibili al link https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/index.php il CdS in Scienze Biologiche (L13) nel suo complesso viene valutato molto positivamente dagli studenti (si fa riferimento in questa relazione solo agli studenti che hanno frequentato il 75% delle lezioni). Sono state attribuite valutazioni di valore uguale o superiore a 7/10 alla maggior parte dei quesiti posti. La percezione del carico di lavoro complessivo e la valutazione sull' organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento sono valutate positivamente (7,5/10). Ben valutate sono la chiarezza dei docenti, che suscita l'interesse degli studenti verso le discipline (7,9/10) e soprattutto la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (8,7/10), l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito (8,0/10) per lo studio delle materie, a testimonianza dell'ottimo livello della qualità dei nostri docenti e degli insegnamenti impartiti. I docenti sono molto chiari sulla definizione delle modalità di esame, rispettano gli orari di lezione, e tengono personalmente tutte le lezioni. Criticità vengono riscontrate per quanto riguarda l'adeguatezza dei locali (6,9/10)per le attività didattiche integrative e per la loro validità (4,8-5,8/10).
Queste valutazioni sono rafforzate dai dati raccolti da AlmaLaurea relativi all'opinione dei laureandi. I questionari analizzati riguardano 86 laureandi nel 2014; la maggior parte di essi esprime un grado di soddisfazione molto positivo relativamente al corso di laurea in generale (il 24 % decisamente positivo, il 62% più positivo che negativo).
Anche per quanto riguarda il rapporto con i docenti del CdS, il 15% si dichiara decisamente soddisfatto, e il 66% più soddisfatto che insoddisfatto. La sostenibilità del carico di studio è giudicata positivamente: decisamente sì per il 10% degli intervistati, più sì che no per il 65%.

Si conferma il parere poco favorevole sulla qualità delle strutture: le aule sono considerate adeguate solo dal 48% dei laureati intervistati. Il numero delle postazioni informatiche viene giudicato inadeguato dal 72% degli intervistati. Per quanto riguarda invece le biblioteche, il 57% dei laureati esprime una valutazione abbastanza positiva.
A conferma dell'apprezzamento di questo CdS da parte degli studenti che si sono laureati, circa il 74% frequenterebbe di nuovo lo stesso corso nello stesso Ateneo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP ravvisa la necessità di uniformare la modalità di presentazione dei dati almeno per le domande che sono comuni tra AlmaLaurea e valmon.disia.unifi.it questo renderebbe più immediata la lettura e il controllo della correttezza dei dati riportati nei due sistemi di monitoraggio.
Inoltre, la CP rileva per questo CdS che gli studenti che hanno frequentato il 75 % delle lezioni non risponde agli indicatori D17: Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?; D18: Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?; D20: Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ?
Pertanto, le negatività spesso riportate in questi indicatori sono il contributo di studenti che non hanno (o molto poco) frequentato le lezioni. Quindi questi indicatori dovrebbero essere obbligatori per gli studenti che compilano il questionario.
Per quanto riguarda la non sufficienza in un altro indicatore il D16 (*utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento*: 4,8 – 5,8) si rende necessario migliorare l'offerta didattica integrativa.
La carenza di accesso on-line alle riviste scientifiche resta una criticità ancora ampiamente inevasa che non si evidenzia dai questionari degli studenti in corso ma dai rappresentanti della componente studentesca di questa CP, quasi tutti ormai laureati: questa criticità determina infatti effetti negativi soprattutto al momento del tirocinio per la tesi.

## D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza
Dai questionari degli studenti, disponibili sul sito *https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/* e relativi ai soli studenti che abbiano frequentato almeno il 75% delle lezioni il carico di studio complessivo indicatore D1- 7,9/10), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2 – 8,0/10) e l'organizzazione degli esami (D3- 7,8/10) sono giudicati positivamente dagli studenti del CdS iscritti nel 2014-15. Sono state intraprese azioni finalizzate a velocizzare la progressione delle carriere degli studenti, soprattutto per favorire l'apprendimento e il superamento di alcune delle materie di base. I docenti della Chimica Generale hanno intensificato il tutoraggio degli studenti per quel che riguarda la parte del programma relativo agli esercizi; sono stati anche arruolati dei tutor dedicati a proporre esercizi e a seguire gli studenti nello svolgimento degli stessi.
Il calendario degli esami, i programmi, il materiale didattico e il tipo d'esame sono chiaramente esposti agli studenti sia sul sito della MacroArea sia sulle pagine di

DidatticaWeb ed è stata istituita ed attuata a livello dipartimentale la settimana di tutoraggio svolta dai docenti/tutor. Molti docenti hanno svolto test in itinere, seguendo le indicazioni della schede RAR, RRC, SUA e della relazione CP, al fine di verificare il grado di apprendimento delle conoscenze e incrementare la regolarità quotidiana dello studio degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
L'incremento dei test in itinere è stato sfruttato solo da un numero ridotto di studenti, provocando al contempo la diminuzione nella frequenza alle lezioni nei periodi dei test. Si consiglia quindi la possibilità di avere i **test in itinere solo per quei corsi che risultano particolarmente difficili per gli studenti e la possibilità di interrompere la didattica per 1 settimana**, nel periodo degli esoneri, per evitare il calo degli studenti frequentanti. Si attendono i dati relativi ai prossimi 2-3 AA per poterne valutare l'efficacia sulla riduzione della durata degli studi.
Gli studenti immatricolati continueranno ad essere affidati a tutor selezionati tra i docenti del CdS. Saranno definite delle linee-guida, volte al miglioramento della progressione delle carriere, che includono il suggerimento di: incontrare i docenti dei corsi negli orari di ricevimento per ulteriori spiegazioni o dettagli sui programmi; studiare gli argomenti di ciascun insegnamento parallelamente alla frequenza delle lezioni; sostenere i test in itinere; sostenere ciascun esame nella prima sessione utile; rispettare la propedeuticità degli insegnamenti consigliata; evitare di rimandare gli esami ritenuti più complessi e difficili; rivolgersi tempestivamente al proprio tutor in caso di necessità, anche negli anni successivi al primo.

La possibilità di accesso da parte del Coordinatore ai giudizi degli studenti sui singoli corsi renderà, infine, possibile ottemperare azioni di miglioramento mirate alla risoluzione di criticità esclusive di alcuni insegnamenti.

## E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza
La scheda di riesame è in generale uno strumento utile ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa di questo CdS. Va evidenziato che gli interventi di miglioramento proposti sono i migliori possibili stante l'attuale situazione di carenza di fondi strutturali destinati ad edilizia, ricerca e didattica.
In particolare, dall'analisi dei dati disponibili si evince che il numero degli iscritti al CdS nell'ultimo triennio supera i 700 con una media di circa 250 per AA. Questi dati rappresentano un punto di forza di questo CdS, considerato l'andamento in flessione delle immatricolazioni universitarie a livello nazionale e dalla presenza del CdS in Scienze Biologiche nelle altre due università romane (La Sapienza e Roma Tre). Il corso presenta attrattività anche da parte di studenti di altri Atenei (trasferimenti) o di altri CdS dell'Ateneo di Tor Vergata (passaggi). L'analisi della progressione delle carriere degli studenti rivela una perdita di circa il 40% degli studenti tra il primo e il secondo anno di corso, dei quali il 57 % per abbandono. E' inoltre presente una quota relativamente consistente di studenti inattivi e di fuori corso. Questi dati rappresentano un aspetto critico di questo CdS e le molteplici ragioni alla base di questi dati sono analizzate nella scheda del riesame e alla base degli interventi correttivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In generale, alcune delle indicazioni operative di miglioramento suggerite dalla Relazione CP e dal RAR sono state inevase come l'aumento di finanziamento per le biblioteche, il miglioramento delle aule e le postazioni informatiche che continueranno a pesare negativamente in quanto non risolvibili dal CdS. Il Gruppo di Riesame si impegna a continuare a segnalare il malcontento degli studenti nonché dei docenti riguardo l'inadeguatezza delle strutture e delle infrastrutture per la didattica alla Macroarea, perché questa se ne faccia portavoce a livello di Ateneo. In questo contesto è stata proposta la possibilità di ricorrere al reperimento di fondi, per gli abbonamenti alle riviste scientifiche, mediante donazioni. Per aumentare la soddisfazione degli studenti riguardo l'adeguatezza dei CFU degli insegnamenti e carico di studio, si incentiveranno riunioni con singoli docenti del CdS per un'analisi dei programmi in modo da evitare sovrapposizioni. Si solleciteranno test in itinere almeno per i corsi che risultano più difficili da superare. Si valuterà il carico didattico di alcuni insegnamenti nel tentativo di ridurlo, senza però pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi formativi.
Si invita il Gruppo di Riesame ad indicare nel RAR i nominativi, la funzione svolta e la sede degli Enti/Aziende incontrate, di promuovere annualmente incontri con le Parti Sociali specifici per questo CdS, includendo anche i rappresentanti degli Enti/Aziende che ospitano i tirocinanti/stagisti, forse più interessati a partecipare a tali incontri.
Per quanto riguarda la CP, si evidenzia la necessità di valutare la situazione degli studenti membri della Commissione che terminano gli studi prima della decadenza del mandato.

## F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
In generale, questa CP ha rilevato la necessità di caratterizzare diversamente dalla classe "giudizi negativi" tutte le risposte "non so", soprattutto per quanto riguarda la classe di indicatori indirizzati esclusivamente ai non frequentanti. La mancanza di esperienza, infatti, non può e non deve essere categorizzata come giudizio negativo per il CdS. Inoltre, al fine di ottemperare alle richieste dell'ANVUR, la CP ritiene indispensabile che i dati elaborati vengano forniti ripartiti secondo le classi di frequenza richieste (es. studenti frequentanti il 50% delle lezioni, invece della classe attuale 25-75% delle lezioni). Per quest'AA, questa CP ha deciso di prendere in considerazione solo i questionari compilati dagli studenti che abbiano frequentato regolarmente le lezioni (>75% delle lezioni). Si avanza la richiesta che la schermata di default sul sito Valmon relativo ai risultati dei questionari degli studenti sia quella relativa alle opinioni fornite dagli studenti che abbiano frequentato almeno il 50% delle lezioni, e che sia possibile solo in seconda istanza scegliere di visualizzare le altre classi. Poiché gli studenti ritengono inutile il questionario, che troppo spesso viene compilato rispondendo in modo casuale alle domande o affermando di non aver seguito il corso (per evitare di rispondere alle domande) o teme per la mancanza di anonimato, si richiede al Corpo Docente di continuare nella promozione 'culturale' dell'importanza della valutazione ex-post, già promossa da questa CP nella relazione dello scorso AA, che coinvolga docenti e studenti per un efficace processo di miglioramento del Corso e che i risultati dei questionari degli studenti siano resi pubblici e aggiornati annualmente sul sito della LT ad essi preposto (*http://www.scienze.uniroma2.it*). Inoltre si invita a inserire sul sito della LT una pagina specifica per la Commissione Paritetica, contenente i nominativi, l'indirizzo email e l'orario di ricevimento di ogni membro della Commissione per facilitare l'attività di monitoraggio dei disagi ai diversi membri della CP.

b) Linee di azione identificate
Si registra il raggiungimento della possibilità di ottenere i risultati dei questionari modulati sulla base della percentuale di lezioni seguite dagli studenti intervistati, così come la fornitura da parte del NdV dei risultati cumulati recenti (aggiornati al primo semestre 2014-2015; file *Indicatori_2015.xls*) dei questionari degli studenti, e la possibilità da parte del coordinatore di poter analizzare i pareri degli studenti sui singoli corsi, risolvendo così alcune delle criticità evidenziate nella precedente Relazione della CP. Si invita ogni docente a promuovere ulteriormente l'utilità dei questionari, chiarendo la sicurezza dell'anonimato, presso gli studenti. Si suggerisce di indire una riunione con tutti gli studenti all'inizio di ogni AA per cercare di superare il loro totale disinteresse e fastidio nei confronti dei questionari. La pubblicazione annuale, con relativa pubblicizzazione presso gli studenti, degli esiti dei questionari sul sito della LT potrebbe fornire loro la prova dell'importanza di questi.
Questa CP ritiene che l'attuazione della richiesta di rendere accessibili tempestivamente al coordinatore le valutazioni dei singoli corsi sia l'unico strumento di utilizzo dei questionari veramente efficace ai fini della risoluzione delle criticità.
La carenza di accesso on-line alle riviste scientifiche resta una criticità inevasa che non si evidenzia dai questionari degli studenti in corso ma dai rappresentanti della componente studentesca di questa CP, quasi tutti ormai laureati: questa criticità determina infatti effetti negativi soprattutto al momento del tirocinio per la tesi.
I risultati della valutazione e i relativi interventi per questo CdS sono stati già presentati nella sezione D.

G) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza
Le informazioni riportate nella SUA, che rappresenta lo strumento gestionale per la valutazione e il miglioramento in corso d'opera del CdS, è fondamentale premessa del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS. Le informazioni riportate delineano con correttezza sia i punti di forza sia quelli di debolezza del corso stesso. La pubblicazione di parti della SUA è un fondamentale strumento di autovalutazione del corpo docente che afferisce al corso di laurea; esso non solo permette di valutare se e come il corso abbia realizzato gli obiettivi formativi previsti, ma da modo agli studenti di avere una chiara rappresentazione delle strategie per la costruzione del progetto formativo offerto.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Non è ancora disponibile sul sito web del CdS la Scheda SUA relativa al 2015 che questa CP ha ottenuto direttamente dal Coordinatore. Una sintesi è comunque pubblica sul sito del MIUR
*http://www.universitaly.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2015/corso/1520225*.
Si reitera la necessità di fornire una maggiore evidenza sulla disponibilità sul sito web della LT della Scheda SUA annuale per gli studenti in corso. Si ritiene, inoltre, necessario istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta della Laurea a cui iscriversi.
Sono stati eliminati gli errori generati dal sistema che rendevano difficile la lettura della SUA, evidenziati nella precedente Relazione. Resta la presenza di link inattivi per accedere alle documentazioni accessorie indicate nel testo (ad es. nel Quadro B1.a, B3, B4, B6 …). Si evidenzia la necessità di indicare nel Quadro B5 della scheda SUA il servizio

di *Job Placement* recentemente offerto dalla Macroarea di Scienze (*http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=530&catParent=525*) con lo scopo di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro ai laureati, oltre a quello di Ateneo, il cui link attualmente riportato (*http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=STD=section_parent=3284*), che rimanda ad una pagina contenente un menu con tutti i link di Ateneo, troppo dispersivo, dovrebbe essere sostituito con i seguenti: *http://web.uniroma2.it/modules.php?name=Content&navpath=LEP&section_parent=3108* e *http://placement.uniroma2.it*. Si evidenzia l'assenza nel Quadro B5 dell'elenco degli Atenei in convenzione con questo CdS per programmi di mobilità internazionale, evidentemente un errore visto che le convenzioni dichiarate nella SUA 2014 sono ancora in essere.
Si raccomanda un maggiore coinvolgimento della CP nei processi di *Definizione dei Risultati di apprendimento attesi*, in particolare nella valutazione di eventuali proposte di modifica, nelle modalità indicate nella Scheda SUA (Quadro D2. *B. Processo di AQ*). La programmazione di tali incontri dovrebbe poi essere inserita nel Quadro D3.

## H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza
Il file raccomandato dal Nucleo di Valutazione come riferimento per monitorare il raggiungimento degli obiettivi della didattica (*http://pqa.uniroma2.it/indicatori.xls*) fornisce solo alcuni dati relativi a questa CdS. Per quanto riguarda gli altri indicatori sono stati valutati in questa relazione gli andamenti monitorati da AlmaLaurea per quanto riguarda la situazione occupazionale dei laureati, i dati presenti sul sito http://valmon.disia.unifi.it/ per la valutazione degli studenti e i dati forniti dal NdV per le carriere degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Il monitoraggio degli indicatori risulta praticamente impossibile a causa della incongruità dei dati a disposizione. Per esempio sul numero degli iscritti 2014-15 per questa LT: file raccomandato dal NdV come riferimento per monitorare il raggiungimento degli obiettivi della didattica http://pqa.uniroma2.it/indicatori.xls: foglio 5 - numero iscritti I anno: 145; II anno: 143; successivi 286; iscritti totali 574 - FOGLIO 6 Iscritti totali 769 (di cui 106 fuori corso); file fornito dalla Segreteria Studenti di Macroarea *Iscritti Scienze Biologia_2014.xls*: Totali iscritti 842 dei quali n. 313 primo anno (40 I ripetente) n. 140 secondo anno (19 II ripetente); 119 terzo anno (40 III ripetente + 171 Fuori corso); dati sul sito MIUR Universitaly
http://www.universitaly.it/index.php/public/schedaCorso
Totali iscritti 580 dei quali n. 363 primo anno, 146 secondo anno, 71 terzo anno).
Una criticità evidente ed un possibile miglioramento non può che essere legato all'auspicio di poter accedere in modo agevolato ad un data base univoco su questi criteri di analisi.
Si raccomanda comunque una maggiore specificità nella pubblicazione sul sito web del CdS di stage e tirocini esterni ed un maggiore sforzo da parte dei docenti di reperire nuove Aziende/Enti disposti ad ospitarli. Si suggerisce inoltre di allegare sul sito l'elenco degli Enti già in convenzione con il Dipartimento specifici per questo CdS e di indicare nel Quadro B5 della scheda SUA il servizio di *Job Placement* fornito dalla Macroarea di Scienze (*http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=530&catParent=525*). Al fine di facilitare la scelta degli studenti, si invita ad inserire sulla pagina web della LT la Scheda SUA e le

valutazioni degli studenti sotto un sottomenu più comprensibile agli studenti, ad esempio: Informazioni e valutazioni sul Corso di Laurea.